

Dr.ssa TERESA DE MONTE

ETNOCOSMETICI

Lo scopo di un cosmetico utilizzato per la cura del corpo è di pulire, di proteggere, di mantenere in buono stato i tegumenti, di modificare gli odori, di abbellire l'incarnato nella più totale innocuità.

La prima domanda che ci si deve porre è se i cosmetici di bellezza che proponiamo ai soggetti neri o meticci devono essere adattati in modo specifico rispetto a quelli utilizzati nei soggetti di razza caucasica.

Le risposte affermative sono 5, i prodotti utilizzati devono rispondere a 5 requisiti:

- 1- definizione di cosmetici e di prodotti per l'igiene corporale
- 2- stato istofisiologico della pelle nera e meticcica
- 3- uso e utilizzo dei prodotti cosmetici a seconda dei problemi cutanei di queste persone
- 4- rischi dei cosmetici su queste pelli
- 5- loro richieste e ottenimento di ciò che desiderano con i cosmetici.

Poiché le qualità istofisiologiche di base della pelle negra e negroide sono speciali e specifiche e tali che si possono modificare a seconda del luogo o area geografica in cui vivono (area desertica, area europea temperata, isola) o in rapporto alla stagione (umido, secco, freddo) i principali cosmetici maggiormente utilizzati dalla popolazione a pelle nera e meticcica sono:

- prodotti di demaquillage e di pulizia
- gommants (ad azione pulente o no)
- idratanti
- regolatori della seborrea e prodotti contro l'acne
- prodotti da camouflage e fondo tinta
- gli "unifiant" del colorito della pelle o éclaircissant et écrans totali antisolari.

PRODOTTI ATTUALI DI PULIZIA DELLA PELLE

Frequentemente i prodotti di demaquillage sono proposti con il pretesto che la pelle nera è fragile. Il detergente spazza via dalla pelle il maquillage e quando la pulizia asporta gli eccessi di secrezione e i residui persistenti allora diviene propria.

I prodotti da maquillage dei soggetti neri sono spesso inesistenti, molto spesso i prodotti hanno tinte che devono essere rafforzate per poter essere applicate sulla pelle del loro viso oppure sono prodotti di consistenza spessa usati per camuffare discromie o pustole.

I demaquillantes detti specifici non sono abbastanza emulsionanti per eliminare questi due tipi di cosmetici, mentre sono sufficienti a eliminare i maquillage leggeri. Prodotti di pulizia definiti semi clandestini, di sottobanco o di importazione illecita contengono in alcuni casi della glicerina per addolcire la deterzione, in altri casi i così detti eclarcissant la pelle sono addizionati di sapone.

GOMMANTS ad azione pulente o no

Tutti i tipi di gommage della pelle nera rispondono alla necessità di eliminare il più possibile l'eccesso dello strato corneo desquamato.

Il filo o la luffa, polpa fibrosa disidratata di una cucurbitacea rampicante, sono usati in Africa da secoli come gommants. Il prodotto naturale è ottimo, il prodotto industriale spesso lascia a desiderare ed esfolia poco.

I gommant non pulenti sono proposti quasi unicamente per gli inestetismi circoscritti del tipo: iperpigmentazione residua, pori dilatati, keratosi pilare, pili incarniti...

IDRATANTI

Gli idratanti reperibili oggi rispondono alle richieste principali in termini di protezione e di mantenimento dell'eutrofismo cutaneo. Emulsioni senza profumazione, pochi conservanti, senza gelificanti per non indurre la comedogenicità sono da prescrivere alla pelle nera. Attualmente la maggior parte delle creme idratanti reperibili sul mercato sono emulsioni efficaci per l'idratazione in zone di clima soleggiato durante i periodi interstagionali a clima umido e secco. In piena stagione umida queste creme non sono indicate, invece in periodo secco sono poco efficaci. Molto spesso la popolazione negra utilizza prodotti destinati alla pelle caucasica a base di karitè, cocco, carapate...merita attenzione anche l'utilizzo da parte di neri dei lattini per l'idratazione del corpo che contengono a volte un composto eclaircissant la pelle.

REGOLATORI DELLA SEBORREA E PRODOTTI CONTRO L'ACNE

La lucentezza della pelle del viso è ridotta più per i matifiants inclusi nei cosmetici che per la regolazione della seborrea. I cosmetici e i prodotti di igiene riducono il rischio della comparsa di acne grazie alle sostanze antisettiche che contengono sotto forma di O.E., di piante, derivati sintetici e altro.

CAMOUFLANTS E FONDO TINTA

Per le sequele discromiche i fondo tinta e i prodotti da camouflage sono ben rappresentati. Bisogna fare attenzione alla corposità del prodotto: alcuni sono troppo compatti, altri troppo liquidi, inoltre la modalità di applicazione deve essere insegnata.

UNIFIANTS dell'incarnato, ovvero ECLAIRCISANTS ET ECRANS TOTAUX ANTISOLAIRES

Il maquillage o sbiancamento selvaggio della pelle deve essere di sola pertinenza medica per i rischi anche di cancerogenicità che i dermocosmetici in oggetto possono causare e la possibilità anche di indurre una S. di Cushing quando il prodotto cosmetico contiene cortisone. Ricordiamo che tutti i prodotti depigmentanti sono potenzialmente irritanti per queste pelli, tuttavia possono essere impiegato con buoni risultati per le pelli iperpigmentate di recente e in modo superficiale, la metodica applicativa del prodotto deve essere correttamente seguita.

RIFLESSIONI SUI CRITERI GENERALI SPECIFICI PER LA FORMULAZIONE DI QUESTI COSMETICI

CRITERI ORGANOLETTICI

La texture dei prodotti destinati ai negri deve essere adattata secondo:

- il clima del luogo di destinazione, ovvero calore, igrometria, pluviometria...
- il pH cutaneo, la capacità della perspiratio, la sudorazione, la seborrea...
- l'invecchiamento dei cosmetici mantenuti a temperatura ambiente, anche nel trasporto e stoccaggio...
- il profumo utilizzato e altre sostanze che possono variare il prodotto.

MATERIE GRASSE O DELLA FASE OLEOSA

Tutti i composti che possiedono le proprietà di corpi grassi sono potenzialmente comedogeni e possono creare nella popolazione nera un'acne da ritenzione e qualora ciò avvenga è bene smettere l'applicazione del prodotto almeno per 4-6 mesi la materie prime naturali e di tipo "corpo grasso" non devono essere elencate come comedogene, se ciò dovesse avvenire si utilizzeranno concentrazioni inferiori al punto della comedogenicità.

MATERIE PRIME ACQUOSE O IN FASE ACQUOSA

Si utilizzerà acqua demineralizzata per ridurre il rischio di precipitazione con gli altri cosmetici di bellezza. Le materie prime igroscopiche (arginati e derivati, glicerina, cellulose...) vanno evitate per la preparazione dei prodotti destinati alle zone di clima temperato, prima dell'inverno o in clima desertico. La fase acquosa tende ad aggiustare il pH a colui il quale ha la pelle nera.

PROFUMI E CONSERVANTI

La frequenza delle dermatiti da contatto e di fotosensibilizzazione è identica per tutti i fenotipi cutanei. Va considerato e tenuto in giusta considerazione il fatto che i negroidi hanno la necessità di mascherare l'odore corporale, ma bisogna anche tenere conto del fatto che si può avere il viraggio del profumo dovuto alla qualità del sudore di queste persone. Le donne negre hanno una capacità olfattiva spiccata e preferiscono odori ambrati, di muschio, di bosco.

pH

i cosmetici di bellezza tendono a variare verso un pH 5,2 nelle zone climatiche temperate, verso un pH 4,8 in zone di clima caldo e umido, verso un pH 5,8 in zone di clima caldo e secco.

RIFLESSIONI SUL CRITERIO DI CONCEZIONE DEI COSMETICI SPECIFICI

COSMETICI DI PULIZIA

I saponi sono troppo alcalini e possono produrre la coagulazione della keratina che ostruisce i pori e favorisce la xerosi, l'acne, lo sviluppo di micosi cutanee. I saponi alla glicerina puliscono la pelle, ma non l'idratano, i syndets li possono sostituire a patto che sia modificato il loro pH. Sono da preferire detergenti surgrassanti, oli vegetali, e / o addolcenti come amido, la cold cream... l'uso dei gommanti cutanei è d'obbligo per la pelle nera che sta sotto il sole. L'uso quotidiano del gommante riduce progressivamente lo spessore dello strato corneo desquamato o mantiene sottile questo strato minimizzando il rischio di xerosi. Nei meticci la frequenza dei pori dilatati è elevata, pertanto è importante attuare una abrasione efficace usando polveri vegetali di sicuro effetto, ma le sferule sintetiche ad angoli smussi sono da preferire (scrub). Le polveri minerali come le argille si risciacquano male e sono disidratanti per le pelli nere che vivono nel loro ambiente naturale con una igrometria debole. I gommanti utilizzati per la pianta dei piedi e delle mani per essere veramente efficaci devono aver una loro granulosità e una durata superiore agli altri gommanti.

PROTETTIVI

Il terzo prodotto prioritario per la pelle nera, dopo i syndets e i gommanti, è l'idratante. In ambiente caldo e umido il film idrolipidico si ricostituisce normalmente dopo la toelette e si rigenera automaticamente durante il giorno. Il cosmetico detto idratante è pressoché inutile a meno che non faccia freddo, non sia secco o ci sia vento secco. In ambiente urbano e in clima temperato il soggetto negro deve avere tre tipi di idratante:

il primo di texture leggera, una emulsione fluida

il secondo, cremoso, per le mezze stagioni

il terzo, tipo pomata, per i periodi secchi e freddi.

Ciascuno di questi è scelto in base alla possibilità di manifestare xerosi.

Gli antisolari o écrans totaux per essere di effetto devono contenere materie prime capaci di arrestare gli UVA-UVB e IR, pertanto l'associazione di materie prime come i composti minerali è necessaria. I solari sono necessari per ridurre la surpigmentazione di una iperpigmentazione conseguente, la disarmonia della carnagione, i casi particolari di "testa nera e corpo scuro", quando si vuole ridurre il rischio della comedogenesi da esposizione al sole. Questi cosmetici permettono anche di riparare la pelle depigmentata come è nella vitiligine, nei traumatismi... è ovvio che servono a tutte le persone, ma in particolare ai meticci. Devono essere poco waterproof dal momento che la pelle dei neri suda molto. Gli écrans saranno colorati unicamente per ridurre i dispiaceri estetici conseguenze della loro composizione!

DI MANTENIMENTO DELL'EUTROFISMO CUTANEO

Proporrò Idratanti a emulsione Olio in Acqua, le creme contorno occhi, i tensori cutanei come elastina, collagene sono disidratanti in ambiente ipogigroscopico e

pertanto devono essere banditi per l'apparato oculare dei negri. L'opposto per la Vitamina A acida che è attualmente la sola molecola applicabile come topico e che favorisce la moltiplicazione delle cellule germinative epidermiche e la stimolazione della sintesi del collagene e della elastina attraverso i fibrociti. La concentrazione sarà dello 0,025%, l'uso del prodotto sarà progressivo e interdetto durante il periodo di intensa insolazione.

Le maschere saranno in crema o in composte di sostanze plastificanti, non in polveri minerali e vegetali al fine di evitare il rischio di xerosi secondarie. Le maschere servono a favorire un periodo di riposo obbligato alla pelle eccetto se possiedono un reale potere astringente i pori dilatati e o di assorbimento dei lipidi cutanei, disinfettante le papule di acne. L'effetto astringente è di grande interesse poiché contribuisce ad affinare la rete microdepressionaria della pelle negroide.

MODIFICANTI L'ASPETTO

L'incarnato negroide opacizza le tinte dei cosmetici, esattamente come fa lo strato corneo disidratato, pertanto questi cosmetici dovranno essere più ricchi in pigmenti e al questo proposito è bene ricordare che 35 sono le nuances dell'incarnato negroide. I prodotti tipici del make up dovranno essere mat per le pelli che immediatamente tendono a brillare e nacrés per le pelli che si disidratano con molta facilità. In ogni caso è bene evitare i cosmetici compatti poiché molto comedogeni, mentre le polveri libere per la texture di tutti i fard possono essere proposte ad esclusione di quelle degli occhi e delle labbra.

Tutti cosmetici eclaircissant devono indicare la formulazione e il contenuto dei principi attivi, la modalità di utilizzo e di applicazione. Ricordiamo che sono utili per la iperpigmentazione localizzata, recente (meno di tre mesi) e non dermica. Inoltre non devono essere proposti e pubblicizzati in modo subdolo come "armonizzanti il colorito", "depigmentanti totali", né devono indurre a utilizzarli in modo continuativo.

Le creme anti age sono a volte sollecitate per i negri che vivono in centri urbani di clima temperato, anche per loro basterebbe una giusta idratazione e il riparo dai raggi solari e magari la vitamina A acida.

CONCLUSIONE

I cosmetici non possono essere uguali per tutti, per chi vive in un clima temperato, per chi vive in Africa, in Europa settentrionale, in Florida, nelle isole dei tropici... possiamo anche dire che per ciascuna area geografica la popolazione locale ha sue patologie, suoi propri inestetismi cutanei e pertanto i cosmetici devono necessariamente variare. Il futuro parla di cosmetici specifici destinati alla pelle dei negri e dei meticci tenendo in debito conto la loro istofisiologia, la loro patologia e i differenti stati di inestetismo cutaneo.